



**PIANO TRIENNALE  
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA  
TRASPARENZA**

**2023 – 2025**

**ALLEGATO 1: GESTIONE DEL RISCHIO**



**Indice**

1. PREMESSA .....	3
2. MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO .....	4
3. IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO.....	6
4. ANALISI DEI RISCHI .....	11
5. PONDERAZIONE DEI RISCHI.....	12
6. ACQUISIZIONE GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE.....	19
7. CONFERIMENTO DI INCARICHI E NOMINE.....	20
8. AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.....	21
9. PROCESSI AFFERENTI I RAPPORTI CON LA PA .....	22
10. GESTIONE DEGLI INCASSI, PAGAMENTI E DEL PATRIMONIO .....	23
11. ALTRI AMBITI DI ATTIVITÀ A RISCHIO .....	24

## **1. PREMESSA**

Per “*gestione del rischio*” si intende l’insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo la Società con riferimento al rischio.

Le fasi principali in cui si è sviluppata l’analisi dei rischi, sono le seguenti:

- mappatura dei processi a rischio;
- identificazione dei rischi per processo;
- analisi dei rischi identificati;
- ponderazione del rischio;
- trattamento del rischio.

## 2. MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO

I reati oggetto di esame presuppongono l'instaurazione di rapporti con la Pubblica Amministrazione e possono interessare molte aree aziendali e quasi tutti i livelli organizzativi.

La mappatura delle aree a maggior rischio di corruzione ha tenuto conto di quelle elencate nell'Allegato 2 del PNA denominate aree di rischio comuni e obbligatorie. Tali aree sono state abbinate ai corrispondenti Settori amministrativi e tecnici della Società con la contestuale illustrazione delle *misure* di prevenzione.

Nell'ambito dell'articolazione dei processi ed a seguito dell'analisi del rischio, sono state evidenziate alcune attività cosiddette "*sensibili*" per la possibilità di commissione dei reati rilevanti ai fini della Legge n. 190/12.

Preliminarmente, sono stati individuati un catalogo dei *processi delle aree a rischio* e un *catalogo dei rischi* per ogni processo.

CATALOGO DEI PROCESSI	
AREE DI RISCHIO	PROCESSI
<b>Area: acquisizione, gestione e progressione del personale, conferimento incarichi</b>	Reclutamento
	Gestione del personale
	Trattamento accessorio legato alle <i>performance</i>
	Progressioni di carriera
	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza
<b>Area: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Affidamenti diretti
	Procedure negoziate
	Predisposizione ed approvazione dell'avviso o del bando
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Verifiche preliminari all'aggiudicazione definitiva
	Revoca del bando

<b>CATALOGO DEI PROCESSI</b>	
<b>AREE DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSI</b>
	Redazione del cronoprogramma
	Varianti in corso di esecuzione del contratto
	Subappalto
	Esecuzione del contratto
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
<b>Area: processi afferenti i Rapporti con la P.A.</b>	<u>Gestione delle <b>ispezioni e degli accertamenti</b> da parte delle Pubbliche Autorità:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria interna e predisposizione documentale;</li> <li>- trasmissione degli atti all'Autorità richiedente;</li> </ul>
<b>Area: gestione risorse finanziarie</b>	Gestione incassi, pagamenti, contabilità, bilancio e comunicazione sociali connesse.
<b>Area: erogazione del servizio</b>	Trasporto pubblico locale (produzione e esercizio)
	Noleggjo autobus con conducente
	Noleggjo autovetture senza conducente
	Gestione manutenzioni
	Magazzino/Approvvigionamenti
	Gestione officina
<b>Altri ambiti di attività a rischio</b>	Gestione delle trasferte (autorizzazione, giustificativi, rimborsi, ecc)
	Gestione dei beni strumentali e delle utilità aziendali (es. acquisto e vendita autobus)
	Gestione dei regali e degli omaggi delle spese di rappresentanza
	Gestione protocollo e archiviazione
	Gestione biglietteria e agevolazioni tariffarie
	Elevazione sanzioni amministrative Verificatori

### 3. IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

L'identificazione consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi e ha richiesto che per ciascun processo o fase di processo fossero fatti emergere i possibili rischi di corruzione.

L'attività di identificazione dei rischi è stata svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e verrà condiviso e, se necessario, aggiornato con il coinvolgimento dei dirigenti/responsabili per l'area di rispettiva competenza.

Il coordinamento generale dell'attività è stato assunto sempre dal "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

A seguito dell'identificazione, i rischi sono stati inseriti in un "registro dei rischi".

CATALOGO DEI RISCHI PER PROCESSO		
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	POSSIBILI CONDOTTE A RISCHIO
<b>AREA.1</b> <b>Acquisizione, gestione e progressione del personale, conferimento incarichi</b>	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.
		Irregolare composizione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
	Gestione del personale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia del rispetto dell'orario di lavoro ed in generale delle norme e del CCNL relativamente alla gestione economica e giuridica del personale, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza delle regole di rilevazione presenze/assenze, attribuzione trasferte/missioni, attribuzione benefit, ecc., allo scopo di agevolare dipendenti particolari.

<b>CATALOGO DEI RISCHI PER PROCESSO</b>		
<b>AREE DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>POSSIBILI CONDOTTE A RISCHIO</b>
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari. Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.
<b>AREA.2</b> <b>Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.
	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

<b>CATALOGO DEI RISCHI PER PROCESSO</b>			
<b>AREE DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>POSSIBILI CONDOTTE A RISCHIO</b>	
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	
	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	
	Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	
	Redazione del cronoprogramma		Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.
			Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni.	
	Subappalto	Accordi collusivi volti a manipolarne artificialmente le norme contenute nel "Codice dei contratti", utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	

<b>CATALOGO DEI RISCHI PER PROCESSO</b>		
<b>AREE DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>POSSIBILI CONDOTTE A RISCHIO</b>
<b>AREA.3</b> <b>Processi afferenti i Rapporti con la P.A.</b>	Gestione delle ispezioni e degli accertamenti da parte delle Pubbliche Autorità	Occultare/manomettere documentazione richiesta da Autorità pubbliche nel corso di verifiche;
		Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche.
<b>AREA.4</b> <b>Gestione risorse finanziarie (attività strumentale)</b>	Gestione incassi, pagamenti, contabilità, bilancio e comunicazione sociali connesse.	Distogliere risorse provenienti da contributi/finanziamenti di origine pubblica dalle finalità per cui sono destinate, attraverso la contabilizzazione di fatture passive per operazioni inesistenti.
		Creare le provviste (fondi occulti) utilizzate a vantaggio di soggetti che operano nella Società, attraverso la contabilizzazione di fatture passive per operazioni inesistenti o comunque utilizzo di risorse seppur non appositamente create, con le stesse finalità.
		Emettere false fatture attive (es. nei confronti degli Enti locali affidanti) per prestazioni di servizi inesistenti, allo scopo di aumentare gli importi percepiti dalla Società.
<b>AREA.5</b> <b>Erogazione del servizio</b>	Trasporto pubblico locale (produzione e esercizio) Noleggio autobus con conducente Noleggio autovetture senza conducente Gestione manutenzioni Magazzino/Approvv.ti Gestione officina	Abusi finalizzati ad agevolare particolari soggetti (utilizzo di servizi a titolo gratuito o sottocosto - improprio).
		Omissioni in ambiti in cui la Società ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (non comminare multe).
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati (accessi agevolati/gratuiti).
		Accettazione di tangenti a fronte di acquisti/cessioni di autobus, pezzi di ricambio ecc. con prezzi di vantaggio non dovuto per il venditore.

<b>CATALOGO DEI RISCHI PER PROCESSO</b>		
<b>AREE DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>POSSIBILI CONDOTTE A RISCHIO</b>
<b>AREA.6</b> <b>Altri ambiti di attività a rischio (attività strumentali)</b>	Gestione delle trasferte (autorizzazione, giustificativi, rimborsi, ecc)	Autorizzazione a trasferte per finalità private di amministratori
	Gestione dei beni strumentali e delle utilità aziendali (es. acquisto e vendita autovetture, pezzi di ricambio ecc.)	Acquisto di autovetture che vengono date in uso a rappresentanti in Cda della P.A. per fini personali, in cambio di agevolazioni di ditte negli appalti.  Accettazione di tangenti a fronte di acquisti/cessioni di autobus, pezzi di ricambio ecc. con prezzi di vantaggio non dovuto per il venditore.
	Gestione dei regali e degli omaggi delle spese di rappresentanza	Utilizzo della voce "spese di rappresentanza" per favorire dipendenti, amministratori o terzi in cambio della promessa di utilità
	Gestione protocollo e archiviazione	Creare artificiosamente numeri di protocollo per attestare date di ingresso/uscita di documentazione per facilitare un funzionario della P.A. nel celare suoi ritardi, in cambio di favoritismi nell'affidamento di procedure ad evidenza pubblica o direttamente a vantaggio dei dipendenti/amministratori della Società.
	Gestione biglietteria e agevolazioni tariffarie	Incassi, gestione titoli agevolati, emissioni titoli di viaggio, rendicontazione biglietti venduti a bordo, ecc
	Elevazione sanzioni amministrative Verificatori	Richiesta e/o accettazione di tangenti in cambio di omissioni di controllo della regolarità dei biglietti degli utenti Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati (accessi agevolati/gratuiti).

#### **4. ANALISI DEI RISCHI**

Per la valutazione delle aree di rischio si è tenuto conto delle indicazioni della Delibera ANAC del 13 novembre 2019, n.1064, relativa al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, in particolare si è esaminato il contenuto dell'Allegato 1: Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi dove al punto 4. Valutazione del rischio vengono esplicitate le modalità di identificazione e analisi.

In relazione all'analisi del rischio sono stati analizzati i *fattori abilitanti* della corruzione, con lo scopo di comprendere in maniera più puntuale gli eventi rischiosi catalogati in precedenza.

Tra i fattori abilitanti del rischio corruttivo sono stati presi come riferimento quelli già riportati nell'Allegato 1 del PNA 2019, che sono:

- a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste;
- b) mancanza di trasparenza;
- c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;
- f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

## 5. PONDERAZIONE DEI RISCHI

La ponderazione dei rischi è stata effettuata tenendo conto del nuovo approccio metodologico riportato nell'Allegato 1 del PNA 2019, che propone l'utilizzo di una metodica "qualitativa" piuttosto che quantitativa come previsto nell'Allegato 5 del PNA 2013-2016. Tale approccio tuttavia è stato accompagnato anche da una misurazione di tipo quantitativo. L'utilizzo dell'approccio qualitativo, consente di svincolare il giudizio quantitativo, valutato carente dalla stessa ANAC, dalla effettiva mancanza di serie storiche sulla frequenza dell'accadimento di fatti di corruzione o, laddove siano disponibili, queste sono scarse e poco affidabili. L'utilizzo di tecniche qualitative basate su valori di giudizio soggettivo, sulla conoscenza effettiva dei fatti e delle situazioni che influiscono sul rischio consente di fornire un giudizio per così dire più "obiettivo" sul rischio corruttivo in quanto tale. Partendo dalla definizione di valutazione del rischio - *"la misurazione dell'incidenza di un potenziale evento sul conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione"*, tenuto conto della norma ISO 31000 "Gestione del rischio - Principi e linee guida" e delle "Le linee guida per la valutazione del rischio di corruzione" <sup>(1)</sup>. Ai fini della valutazione del rischio si è provveduto ad incrociare due indicatori compositi (ognuno composto da più variabili) rispettivamente per valutare la probabilità <sup>(2)</sup> e l'impatto <sup>(3)</sup>. Per ciascuno dei due indicatori (impatto e probabilità), sopra definiti, si è quindi proceduto ad individuare un set di variabili significative caratterizzate da un nesso di causalità tra l'evento rischioso e il relativo accadimento. Le variabili sono state scelte tra quelle proposte nel Quaderno Anci n.20 (novembre 2019 pagg. 53/57).

Sono state individuate 7 variabili, per l'indicatore di probabilità, tutte sono esplicitate con un giudizio di valore Alto, Medio e Basso, ad ognuno dei quali corrisponde una descrizione:

INDICATORE DI PROBABILITÀ			
Nr.	Variabile	Livello	Descrizione
1	<b>Discrezionalità:</b> focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
2	<b>Coerenza operativa:</b> coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che	Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del

<sup>1</sup> Tali linee guida sono state laborate all'interno dell'iniziativa delle Nazioni Unite denominata "Patto mondiale delle Nazioni Unite" (United Nations Global Compact) che rappresenta una cornice che riunisce dieci principi nelle aree dei diritti umani, lavoro, sostenibilità ambientale e anticorruzione, rivolti alle aziende di tutto il mondo per spingerle ad adottare politiche sostenibili nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa e per rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese.

<sup>2</sup> È da intendersi la valutazione di quanto sia probabile che l'evento accada in futuro..

<sup>3</sup> È da intendersi la valutazione dell'effetto qualora l'evento si verifici, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

<b>INDICATORE DI PROBABILITÀ</b>			
Nr.	Variabile	Livello	Descrizione
	svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa.
		Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa.
		Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa.
<b>3</b>	<b>Rilevanza degli interessi “esterni”</b> quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
<b>4</b>	<b>Livello di opacità del processo</b> , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Alto	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza.
		Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, nei rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
<b>5</b>	<b>Presenza di “eventi sentinella”</b> per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno
		Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni

<b>INDICATORE DI PROBABILITÀ</b>			
Nr.	Variabile	Livello	Descrizione
		Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
<b>6</b>	<b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili</b>	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo e integrazioni richieste
		Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
		Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure
<b>7</b>	<b>Segnalazioni, reclami</b> pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Basso	Nessuna segnalazione e/o reclamo

Sono state individuate 2 variabili, per l'indicatore di impatto, tutte sono esplicitate con un giudizio di valore Alto, Medio e Basso, ad ognuno dei quali corrisponde una descrizione:

<b>INDICATORE DI IMPATTO</b>			
Nr.	Variabile	Livello	Descrizione
<b>1</b>	<b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b> misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione

INDICATORE DI IMPATTO			
Nr.	Variabile	Livello	Descrizione
2	<b>Impatto in termini di contenzioso</b> , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo

Dopo aver attribuito i valori alle singole variabili degli indicatori di impatto e probabilità, seguendo gli schemi dalle tabelle sopra riportate e aver proceduto alla elaborazione del loro valore sintetico di ciascun indicatore, come specificato, si procede all'identificazione del livello di rischio di ciascun processo, attraverso la combinazione logica dei due fattori, nei paragrafi che seguono vengono riportate le valutazioni per Area e processo a rischio, in correlazione con gli ambiti/funzioni aziendali, ove il rischio di commissione dei reati in questione è potenzialmente più elevato ovvero:

- CdA;
- Presidente;
- Direttore di Esercizio;
- Commerciale;
- Rapporti Utenza;
- Officina;
- Progettazione e Programmazione Esercizio;
- Gestione Esercizio;
- Approvvigionamenti Manutenzioni;
- Amministrazione.

**Identificazione aree/sottoaree, uffici interessati**

- A) Area Acquisizione, gestione e progressione del personale, conferimento incarichi;
- B) Area contratti pubblici e gare;
- C) Area: gestione risorse finanziarie;
- D) Area: processi afferenti i Rapporti con la P.A.;
- E) Area: erogazione del servizio;

F) Area: altri ambiti di attività a rischio.

Area di rischio	Attività sensibili	Resp. processo	Soggetti coinvolti
<b>AREA_1</b> <b>Acquisizione, gestione e progressione del personale, conferimento incarichi</b>	Reclutamento	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico
	Gestione del personale	Direttore di Esercizio	Tutte le Funzioni
	Progressioni di carriera	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio
	Conferimento incarichi	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico

Area di rischio	Attività sensibili	Resp. processo	Soggetti coinvolti
<b>AREA_2</b> <b>Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	Definizione oggetto affidamento	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico
	Individuazione strumento per l'affidamento	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio
	Requisiti di qualificazione	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico
	Requisiti di aggiudicazione	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico
	Valutazione delle offerte	Commissione/Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Commissione/ Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
	Revoca del bando	Commissione/ Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
	Redazione cronoprogramma	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico	Tutte le funzioni coinvolte
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico
	Subappalto	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio
	Utilizzo di rimedi di risoluzione controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante esecuzione contratto	Cda/Presidente/Direttore di Esercizio	Tutte le funzioni coinvolte

Area di rischio	Attività sensibili	Resp. processo	Soggetti coinvolti
<b>AREA_3</b> <b>Gestione risorse finanziarie</b>	Fatturazione attiva, fatturazione passiva, incassi e pagamenti	Direttore di Esercizio	Amministrazione

Area di rischio	Attività sensibili	Resp. processo	Soggetti coinvolti
<b>AREA_4</b> <b>Processi afferenti i Rapporti con la P.A.</b>	Gestione delle ispezioni e degli accertamenti da parte delle Pubbliche Autorità	Direttore di Esercizio	Responsabili delle funzioni ininteressate ai processi

Area di rischio	Attività sensibili	Resp. processo	Soggetti coinvolti
<b>AREA_5</b> <b>Erogazione del servizio</b>	Trasporto pubblico locale (produzione e esercizio)	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico	Amministrazione, Progettazione e Programmazione esercizio, Gestione esercizio
	Noleggio autobus con conducente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico	Commerciale/Noleggio, Amministrazione
	Noleggio autovetture senza conducente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico	Commerciale/Noleggio, Amministrazione
	Gestione manutenzioni	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico	Gestione depositi, Amministrazione
	Magazzino/Approvv.ti	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico	Gestione depositi, Amministrazione
	Gestione officina	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico	Gestione depositi, Amministrazione

Area di rischio	Attività sensibili	Resp. processo	Soggetti coinvolti
<b>AREA_6</b> <b>Altri ambiti di attività a rischio</b>	Gestione delle trasferte (autorizzazione, giustificativi, rimborsi, ecc)	Cda/Presidente, Direttore di Esercizio	Amministrazione
	Gestione dei beni strumentali e delle utilità aziendali (es. acquisto e vendita autobus)	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio / Direttore Tecnico
	Gestione dei regali e degli omaggi delle spese di rappresentanza	Cda/Presidente	Direttore di Esercizio
	Gestione protocollo e archiviazione	Direttore di Esercizio	Direttore di Esercizio, Segreteria/Protocollo
	Gestione biglietteria e agevolazioni tariffarie	Direttore di Esercizio	Rapporti con l'utenza/Amministrazione
	Elevazione sanzioni amministrative Verificatori	Direttore di Esercizio	Addetto al controllo/Amministrazione

### **Ponderazione del rischio**

Ai fini della ponderazione rischio e considerando che è stata adottata la valutazione sia di tipo qualitativo che quantitativo per una migliore e più efficace lettura delle schede delle singole Aree di rischio si esplicitano le metodologie utilizzate. Nel seguito ad ogni criterio qualitativo è affiancato il criterio quantitativo per semplificare la lettura sia delle singole valutazioni che dei risultati complessivi.

Ad ogni variabile di "Probabilità" e "Impatto" è associato come già detto il grado Alto, Medio e Basso a seconda della specifica attribuzione

<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

Per la determinazione del “Livello globale di rischio” si è considerato il valor medio delle valutazioni degli “Indicatori di Probabilità” e quello delle valutazioni degli “Indicatori di Impatto”, la conseguente valorizzazione del complessivo valore associato al “livello globale di rischio” segue la seguente matrice di seguito riportata:

Valore	Grado di rischio	Probabilità / Impatto		
0÷1	Rischio Minimo	Basso / Basso		
1÷2	Rischio Basso	Basso / Medio	Medio / Basso	
2÷4	Rischio Medio	Basso / Alto	Medio / Medio	Alto / Basso
5÷6	Rischio Critico	Medio / Alto	Alto / Medio	
7÷9	Rischio Alto	Alto / Alto		

		Impatto		
		Alto / 3	Medio / 2	Basso / 1
Probabilità	Alto / 3	<b>Alto / 7÷9</b>	<b>Critico / 5÷6</b>	<b>Medio / 2÷3</b>
	Medio / 2	<b>Critico / 5÷6</b>	<b>Medio / 2÷4</b>	<b>Basso / 1÷2</b>
	Basso / 1	<b>Medio / 2÷3</b>	<b>Basso / 1÷2</b>	<b>Minimo / 0÷1</b>

**6. ACQUISIZIONE GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

Processo: <b>ACQUISIZIONE GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE</b>	Indicatori di Probabilità								Indicatori di Impatto		Livello globale di rischio
	<b>Criterio 1</b> Discrezionalità : focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	<b>Criterio 2</b> Coerenza operativa : coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	<b>Criterio 3</b> Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>Criterio 4</b> Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	<b>Criterio 5</b> Presenza di "eventi sentinella" per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	<b>Criterio 6</b> Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>Criterio 7</b> Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva	<b>Criterio 1</b> Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	<b>Criterio 2</b> Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione		
Reclutamento	MEDIO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	
Gestione del personale	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Basso	
Progressione di carriera	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio Basso	
Premi e benefit al personale	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Basso	

**7. CONFERIMENTO DI INCARICHI E NOMINE**

Processo: <b>CONFERIMENTO DI INCARICHI E NOMINE</b>	Indicatori di Probabilità							Indicatori di Impatto		Livello globale di rischio
	<b>Criterio 1</b> Discrezionalità : focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	<b>Criterio 2</b> <b>Coerenza operativa</b> : coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	<b>Criterio 3</b> <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b> quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>Criterio 4</b> <b>Livello di opacità del processo</b> , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	<b>Criterio 5</b> <b>Presenza di "eventi sentinella"</b> per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	<b>Criterio 6</b> <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b> , desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>Criterio 7</b> <b>Segnalazioni, reclami</b> pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva	<b>Criterio 1</b> <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b> misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	<b>Criterio 2</b> <b>Impatto in termini di contenzioso</b> , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	
Conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	Rischio Basso
Conferimento di nomine	<b>MEDIO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	Rischio Basso

**8. AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Processo: <b>AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</b>	Indicatori di Probabilità								Indicatori di Impatto		Livello globale di rischio
	<b>Critерio 1</b> Discrezionalità : focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	<b>Critерio 2</b> Coerenza operativa : coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	<b>Critерio 3</b> Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>Critерio 4</b> Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	<b>Critерio 5</b> Presenza di "eventi sentinella" per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	<b>Critерio 6</b> Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>Critерio 7</b> Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva	<b>Critерio 1</b> Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	<b>Critерio 2</b> Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione		
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	MEDIO	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	Rischio Medio	
Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	
Requisiti di qualificazione	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	
Requisiti di aggiudicazione	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Basso	
Valutazione delle offerte	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Basso	
Procedure negoziate	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	
Affidamenti diretti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	
Revoca del bando	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Basso	
Redazione del cronoprogramma	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio Basso	
Varianti in corso di esecuzione del contratto	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio Basso	
Subappalto	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali in fase di esecuzione del contratto	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio	

**9. PROCESSI AFFERENTI I RAPPORTI CON LA PA**

Processo: <b>PROCESSI AFFERENTI AI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	Indicatori di Probabilità								Indicatori di Impatto	
	<b>Criterio 1</b> Discrezionalità : focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	<b>Criterio 2</b> <b>Coerenza operativa</b> : coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	<b>Criterio 3</b> <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b> quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>Criterio 4</b> <b>Livello di opacità del processo</b> , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	<b>Criterio 5</b> <b>Presenza di "eventi sentinella"</b> per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	<b>Criterio 6</b> <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTCT per il processo/attività</b> , desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>Criterio 7</b> <b>Segnalazioni, reclami</b> pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva	<b>Criterio 1</b> <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b> misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	<b>Criterio 2</b> <b>Impatto in termini di contenzioso</b> , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	<b>Livello globale di rischio</b>
Gestione delle ispezioni e degli accertamenti da parte della PA	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>	<b>ALTO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>	<b>BASSO</b>	<b>MEDIO</b>	

**10. GESTIONE DEGLI INCASSI, PAGAMENTI E DEL PATRIMONIO**

Processo: <b>GESTIONE DEGLI INCASSI, DEI PAGAMENTI E DEL PATRIMONIO</b>	Indicatori di Probabilità							Indicatori di Impatto		Livello globale di rischio
	<b>Criterio 1</b> Discrezionalità : focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	<b>Criterio 2</b> <b>Coerenza operativa</b> : coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	<b>Criterio 3</b> <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b> quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>Criterio 4</b> <b>Livello di opacità del processo</b> , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	<b>Criterio 5</b> <b>Presenza di "eventi sentinella"</b> per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	<b>Criterio 6</b> <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b> , desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>Criterio 7</b> <b>Segnalazioni, reclami</b> pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero redami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva	<b>Criterio 1</b> <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b> misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	<b>Criterio 2</b> <b>Impatto in termini di contenzioso</b> , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	
Gestione incassi e pagamenti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio Basso
Bilancio e comunicazioni sociali	MEDIO	BASSO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio
Fatturazione attiva e passive, gestione contabilità	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio
Trasporto pubblico locale (produzione e esercizio)	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Rischio Medio
Noleggio autobus con conducente	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Basso
Noleggio autovetture	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Basso
Gestione officina e manutenzioni	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio
Gestione magazzino e acquisto	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio
Gestione dei beni strumentali e delle utilità aziendali (es. acquisto e vendita autobus)	MEDIO	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Rischio Medio
Gestione biglietteria e agevolazioni tariffarie	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Rischio Basso
Elevazione sanzioni amministrative	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	Rischio Basso

**11. ALTRI AMBITI DI ATTIVITÀ A RISCHIO**

Processo: <b>ALTRI AMBITI DI ATTIVITÀ A RISCHIO</b>	Indicatori di Probabilità							Indicatori di Impatto		Livello globale di rischio
	<b>Criterio 1</b> Discrezionalità : focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	<b>Criterio 2</b> <b>Coerenza operativa</b> : coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	<b>Criterio 3</b> <b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b> quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>Criterio 4</b> <b>Livello di opacità del processo</b> , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	<b>Criterio 5</b> <b>Presenza di "eventi sentinella"</b> per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	<b>Criterio 6</b> <b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b> , desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	<b>Criterio 7</b> <b>Segnalazioni, reclami</b> pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva	<b>Criterio 1</b> <b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b> misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	<b>Criterio 2</b> <b>Impatto in termini di contenzioso</b> , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	
Gestione delle trasferte (autorizzazione, giustificativi, rimborsi, ecc)	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio Basso
Gestione dei regali e degli omaggi delle spese di rappresentanza	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio Basso
Gestione protocollo e archiviazione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio Minimo